

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 478 del 23 aprile 2019

Inserimento nel Nomenclatore Tariffario della specialistica ambulatoriale di una nuova prestazione della branca 8 Cardiologia ed estensione del numero di prestazioni della stessa branca erogabili in regime di esenzione alla compartecipazione della spesa sanitaria.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene integrato il numero di prestazioni della branca 8 Cardiologia presenti nel Nomenclatore Tariffario della Specialistica Ambulatoriale e vengono fornite le indicazioni operative concernenti l'erogazione di alcune prestazioni della stessa branca in regime di esenzione.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con il recente D.P.C.M. del 12 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2017, sono stati approvati i nuovi livelli essenziali di assistenza nell'ambito dei quali sono state riviste le prestazioni della branca 8 Cardiologia erogabili in regime di esenzione (in particolare la prestazione 89.48.2 controllo e programmazione defibrillatore impiantabile). Ad oggi, però, tutta la disciplina inerente all'assistenza specialistica di cui agli articoli 15 e 16 del citato D.P.C.M., compreso l'allegato 8 (elenco malattie e condizioni croniche e invalidanti/pacchetti prestazionali) del citato DPCM, non risulta in vigore in quanto non è ancora stato approvato, secondo le modalità indicate all'art. 64 dello stesso D.P.C.M., il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni.

Nelle more dell'approvazione del citato decreto cui consegue l'entrata in vigore dell'allegato 8 al DPCM 12 gennaio 2017, si propone di stabilire che la prestazione riportata nella tabella sottostante, già presente nel Nomenclatore Tariffario Regionale vigente, possa essere erogata in regime di esenzione ai residenti in Veneto che risultano titolari dell'esenzione 0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE:

CODICE	PRESTAZIONE	TARIFFA
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE. Incluso ECG (89.52). il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	€ 25,15

Contemporaneamente il progresso scientifico in campo biomedico ha permesso, tra le altre cose, di sviluppare dispositivi che permettono il monitoraggio di particolari patologie cardiologiche anche a distanza, consentendo il miglioramento della qualità di vita del paziente. Regioni limitrofe al Veneto hanno già tradotto tali innovazioni in prestazioni erogabili agli utenti disciplinando in modo autonomo le modalità di erogazione e le relative tariffe; in particolare per quanto riguarda la prestazione:

- CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (ciclo di 4 controlli). Massimo 4 controlli/anno

Si propone, quindi, di inserire nella branca 8 Cardiologia del vigente Nomenclatore Tariffario Regionale, la citata prestazione e la relativa tariffa, così come di seguito riportato:

CODICE	PRESTAZIONE	TARIFFA
89.50.2	CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (ciclo di 4 controlli). Massimo 4 controlli/anno	€ 25,55

Quanto disposto con il paragrafo che precede si intende integrativo di quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 47/2013 in esecuzione della DGR n. 442/2013.

Si dispone, inoltre, che la prestazione (codice 89.50.2) venga erogata, con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, ai residenti in Veneto, in regime di esenzione ai titolari di esenzione 0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE.

Si rappresenta che gli oneri relativi all'attuazione di quanto disposto con il presente atto, per un importo complessivo pari, massimo, ad euro 1.000.000,00, trovano copertura nella linea di spesa 0226 "Modello organizzativo Erogazione Prestazioni Cardiologiche-Defibrillatori", sul capitolo di spesa n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 10 del 15 gennaio 2019 "Programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2019". Si evidenzia che con DGR n. 38 del 21 gennaio 2019 "Autorizzazione provvisoria all'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2019 da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero. Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4", la Giunta regionale, al fine di dare avvio alla gestione degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2019 nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto, ha autorizzato provvisoriamente - ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 19/2016 - l'erogazione attraverso l'Azienda Zero delle risorse per finanziamenti della GSA relativi all'esercizio 2019, e che con Decreto n. 3 della Direzione Risorse Strumentali SSR del 31 gennaio 2019 si è provveduto ad effettuare l'impegno e la liquidazione per l'erogazione ad Azienda Zero, di quota parte dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2019.

Si propone, infine, che Azienda Zero provveda ad erogare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale quanto spettante sulla base delle prestazioni erogate dalle stesse, previa validazione dei dati di attività, elaborati da Azienda Zero, da parte della U.O. Assistenza Specialistica, liste d'attesa, termale, secondo le modalità operative che saranno oggetto di Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Infine si propone che le indicazioni operative oggetto del presente atto abbiano decorrenza dal 1 aprile 2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017;

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2018;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018;

VISTA la DGR n. 442 del 10 aprile 2013;

VISTA la DGR n. 38 del 21 gennaio 2019;

VISTA la DGR n. 67 del 29/01/2019;

VISTO il DDR n. 47 del 22 maggio 2013;

VISTO il DDR n. 12 del 28 dicembre 2018;

VISTO il DDR n. 10 del 15 gennaio 2019;

VISTO il DDR n. 3 del 31 gennaio 2019;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare che la prestazione sotto riportata

CODICE	PRESTAZIONE	TARIFFA
89.48.2	CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE. Incluso ECG (89.52). il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG	€ 25,15

già presente nel Nomenclatore Tariffario Regionale vigente, venga erogata in regime di esenzione ai residenti in Veneto titolari dell'esenzione 0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE;

3. di disporre l'inserimento nel Nomenclatore Tariffario Regionale vigente della prestazione sotto riportata con la relativa tariffa e che la stessa sia erogata, in regime di esenzione, ai residenti in Veneto titolari dell'esenzione 0A02 MALATTIE CARDIACHE E DEL CIRCOLO POLMONARE

CODICE	PRESTAZIONE	TARIFFA
89.50.2	CONTROLLO IN REMOTO DI PAZIENTI PORTATORI DI PACEMAKER, DEFIBRILLATORE E LOOP RECORDER (ciclo di 4 controlli). Massimo 4 controlli/anno	€ 25,55

4. di dare atto che quanto disposto al punto 3 si intende integrativo di quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 47/2013 in esecuzione della DGR n. 442/2013;

5. di dare atto che gli oneri relativi all'attuazione di quanto disposto con il presente atto, per un importo complessivo pari, massimo, ad euro 1.000.000,00, trovano copertura nella linea di spesa 0226 "Modello organizzativo Erogazione Prestazioni Cardiologiche-Defibrillatori", sul capitolo di spesa n. 103285, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 10 del 15 gennaio 2019, dando altresì atto che con DGR n. 38 del 21 gennaio 2019 è stata autorizzata provvisoriamente l'erogazione attraverso l'Azienda Zero delle risorse per finanziamenti della GSA relativi all'esercizio 2019, e che con Decreto n. 3 della Direzione Risorse Strumentali SSR del 31 gennaio 2019 sono stati effettuati l'impegno e la liquidazione per l'erogazione ad Azienda Zero, di quota parte dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2019;

6. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale quanto spettante sulla base delle prestazioni erogate dalle stesse, previa validazione dei dati di attività, elaborati da Azienda Zero, da parte della U.O. Assistenza Specialistica, liste d'attesa, termale;

7. di stabilire che le indicazioni operative oggetto del presente atto decorrono dalla data del 1 aprile 2019;

8. di rinviare ad un Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale le indicazioni operative attuative del presente atto;

9. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA dell'esecuzione del presente atto;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.